



Sissa



Sala



Gramignazzo



Borgonovo



Coltaro

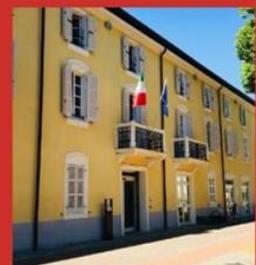


Palasone

TOMBOLINA LETTERARIA DI SISSA TRECASALI



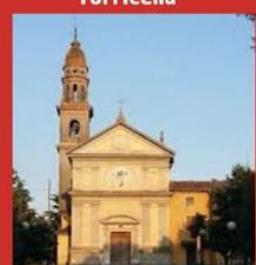
A CURA
DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA
E DEL CONSIGLIERE
DELEGATO ALLE FRAZIONI



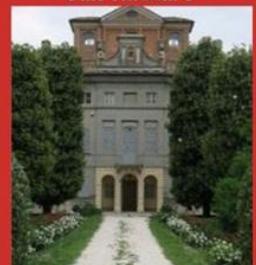
Trecasali



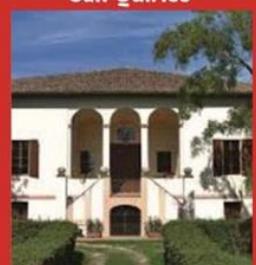
Torricella



San Nazzaro



San Quirico



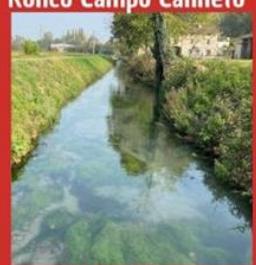
Ronco Campo Canneto



Casalfoschino



COMUNE DI SISSA TRECASALI



Viarolo

Tombolina letteraria di Sissa Trecasali

Guida

Ad ogni numero sarà abbinata una parola legata al comune di Sissa Trecasali: località, monumenti, fiumi, personaggi, cibi. Lo scopo è quello di far conoscere, attraverso il gioco il territorio di Sissa Trecasali.

1 La Rocca dei Terzi si trova a Sissa e risale all'XI secolo. Con un Torrione alto 27 metri, da cui si può ammirare la vista sulla

Rocca dei Terzi Campagna circostante, entra a far parte del Circuito dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza e Pontremoli dal 1° gennaio 2015.

2 La fornace Pizzi si trova a Gramignazzo. I suoi mattoni servirono per ricostruire il campanile di San Marco a Venezia nel periodo

Fornace Pizzi dal 1902 al 1912.

3 Il Museo si trova a Coltaro. Raccoglie tutta la storia della famiglia Cantoni, famiglia di musicisti. In esso si trovano

Museo Cantoni strumenti musicali, documenti e Associazione tradizioni della Bassa.

4 "Eridano" antico oggi iGreci, "Padus" Km è il fiume più lungo d'Italia

Fiume Po Mar Adriatico.

5 Antica strada che divideva la frazione di Trecasali in due: Trecasali Inferiore e Trecasali superiore.

Ghiaiaia

6 Liutaio di fama internazionale che scelse la frazione di Ronco Campo Canneto per trascorrere parte della sua vita. Famosa appunto la sua villa: Villa Scrollavezza.

**Renato
Scrollavezza**

7 Affluente di destra del Fiume Po, lungo 126 Km. Nasce dal Monte Penna. Nella "Bassa" rest un corso ricco di meandri e lambendo i paesi di Viarolo, Ronco Campo Canneto, San Secondo, San Quirico di Trecasali, Palasone e Borgonovo di Sissa, per terminare la sua corsa nel Po a Gramignazzo.

- 8** Piazza situata a Trecasali. Qui si trova la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali. Eugenio Fontana fu un giovane nativo di Trecasali e ucciso dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.
- 9** In questa piccola frazione limitrofa di Sissa visse il burattinaio Italo Ferrari in una modestissima casa da lui ribattezzata Casalfoschino "Abissinia", poiché il cammino più anteriva tutte le pareti.
- 10** Ci sono due ipotesi sull'origine del nome che derivi da "Sissetta", canale oggi in quel di San Secondo, e che in tempi antichi, quando il Taro ancora non si frapponeva tra queste due località, scorreva da San Secondo a Sissa e quindi al Po.
- Altri sostengono che lo straripamento del Taro abbia diviso la terra di Sissa da quella di Palasone e con essa gli abitanti, che in questa fatalità vollero riconoscere un evento della natura per "sciindere" le sorti di spazi utili: nome "Scissa", "Sixia" e
- 11** Situato nelle immediate vicinanze del corso finale del Taro, che proprio qui sfocia in Po, Gramignazzo, così denominato perché "terra di gramigna" è l'interpretazione popolare.
- 12** Il nome Trecasali deriva, probabilmente, dalla presenza in questo luogo di "Tre Casali". Questi erano i "Ghiaiai".
- 13** La frazione sorge sulla sponda destra del Taro, in una zona fertile bonificata, irrigata dal canale degli Otto Molini.
- Ronco Campo Canneto**
- 14** Già all'inizio dell'XI secolo fu proprietà di un certo Alberto da Viarolo, il quale lo vendette il 3 Febbraio 1054 ad un certo Rodolfo da Viarolo unitamente ad altri beni. Era uno di quei castelli di cui nel Medioevo abbondava il contado parmense. All'inizio fu eretto per difesa del guado del Taro; poi si trasformò in una Bastia a protezione del piccolo Borgo.
- Viarolo**

15

Palasone

Anticamente il villaggio di Palasone era difeso da una rocca murata e merlata, di cui oggi non rimane traccia. La chiesa di San Lorenzo è la prima chiesa sorta nel nostro territorio.

16

San Nazzaro

Nella chiesa di San Nazzaro si trova un organo del meccanismo musicale originario fu il frate Carmelitano Giuseppe Dotti.

17

Torricella

La leggenda popolare narra di un villaggio unico diviso in due da uno straripamento del Po: Torricella del Pizzo (Lombardia) e Torricella di Sissa Trecasali. un'altra. La nostra Torricella basta pensare che l'abside e il XII secolo, mentre gli storici abbia iniziato ad esistere come comunità solamente verso gli inizi del 1400, quando la corrente corsa, che ancor oggi si chiama "Po minore" campagna parmense con grave danno della Nostra Torricella.

18

Coltaro

L'antico nome era Caput Tari ("Col di Taro" e quindi "Coltaro Conti Simonetta ed è così chiamato perché un tempo vi aveva foce il Taro, che oggi, invece, a seguito di un cambiamento del corso del Po, scorre lontano sei o sette chilometri.

19

San Quirico

Il 25 aprile di ogni anno San Quirico ospita la Festa degli Aquiloni.

20

Sottargine

Piccola frazione. Vi è un viottolo di campagna non percorribile che conduce a Torricella chiamato "Vi-

21

Isola Jesus

Isola Jesus. È una porzione di territorio parmense del Comune di Sissa Trecasali posta sulla riva sinistra del Po e di rimpetto al Ristorante "Lo Storione". Il connettivamente i confini tra la Lombardia nella zona golena di fronte a apparteneente a Torricella del Pizzo, quindi alla Regione Lombardia.

22

Comunalia di
Coltaro

Proprietà collettiva riconosciuta dallo Stato italiano che ha come fine la gestione di parte delle terre identificate nella goletta del Po.

23

Giuseppe Tonna

Scrittore, favolista e traduttore. Nasce a Gramignazzo il 28 Maggio 1920 e muore Profondo conoscitore della Grecia antica, Tonna tradusse in prosa dal greco antico i due grandi poemi omerici: prima *'Odissea*, poi *'Iliade*. Di Teofilo Folengo curò una versione in lingua moderna dell'opera *Il Baldo*. Esordì con la poesia nel 1941, con il volume di versi *Crisalidi sul Cammino*. Si dedicò poi alla prosa pubblicando in vita tre volumi di racconti di ambientazione padana. Fu pubblicato postumo l'unico romanzo di Tonna, *L'ultimo paese*, intessuto di memorie personali e testimonianza vivissima di una civiltà, quella contadina, a lui tanto cara ma ormai tramontata. A Giuseppe Tonna è intitolata la Biblioteca Comunale di Sissa.

24

Spalla Cruda
di Palasone

Considerata la regina dei salumi. Può essere prodotta in due versioni con o senza osso. Il suo tratto distintivo è la cosiddetta "coda", pezzo di ~~pancetta~~ sulla parte inferiore del salume.

25

Francesco
Scaramuzza

Poeta scrittore ed illustratore della Divina Commedia di Dante Alighieri, nato a Sissa il 14 Luglio 1803 e morto a Parma il 20 Ottobre 1886.

26

Boschi Maria
Luigia

Il parco fluviale Boschi Maria Luigia ha una superficie di 40.000 mq e rappresenta il tipico esempio di ambiente fluviale padano.

27

Ponte del
Diavolo

Si trova a Gramignazzo. Detto bombardamento aereo del 15 dicembre 1944 destinato alla sua distruzione non andò a buon fine. Attualmente transitabile a senso unico semaforicamente alternato.

U l t i m i e s e m p i d i r i s o r g i v e d e

28

Fontanili di
Viarolo

29

Madonna delle
Spine

Patrona ai soli fini civili del Comune di Sissa Trecasali. Si festeggia il 18 settembre di ogni anno. A Borgonovo si trova il suo Santuario. È pure Provinciale della

30

Corte Sala

Corte che costituisce uno dei tanti centri intorno ai quali si è articolata la vita agricola della una delle sale, "Sala Cavanna e vari tipi di incontri. Al pian terreno vi è anche un laboratorio utilizzato per corsi dedicati al cibo.

31

Porto fluviale
di Torricella

Porto turistico regionale. Da qui partirono i mattoni prodotti dalla fornace di Gramignazzo che vennero utilizzati per la ricostruzione del campanile di San Marco a Venezia nel 1912.

32

Paolo Ferrari

Architetto e pittore nato a Sissa nel Settembre del 1705 e morto a Parma nel 1792. Puoi trovare dei suoi quadri a Sissa, Gramignazzo e Trecasali.

33

Tornado a
Torricella

Nel pomeriggio del 4 luglio 1965 Torricella fu sconvolta da un tornado violentissimo che distrusse o danneggiò gran parte delle abitazioni segnatamente lungo via denominata la "Bassa". Rispetto compenso le perdite umane furono pochissime: di Torricella perì soltanto la signora Rosa Cocchi, mentre le altre due vittime furono dei pescatori non del luogo che si trovavano in Po.

34

Via Francigena

Via Francigena. Lungo la via Francigena è attraverso il Passo del Gran Bernardo. Dopo aver ammirato le bellezze della Val d'Aosta si prosegue in Piemonte e bassa Lombardia tra le campagne e le coltivazioni di riso. La barca del Transito Padi (guado del fiume PO) accompagna il pellegrino in Emilia che poi prosegue fino ai piedi dell'Appennino. Raggiunto il Passo bellissima Toscana dalla Garfagnana, al Chianti alle colline senesi e si entra nel Lazio scoppiusciano fino a raggiungere la periferia di Roma e quindi la meta: la Basilica di San Pietro.
Il tratto italiano è lungo circa 1.020 Km.

- 35** **Novèmber Pòrc** Manifestazione enogastronomica dedicata ai sapori del maiale, che si svolge a Sissa nel primo fine settimana di novembre di ogni anno. La manifestazione continua per tutto il mese di novembre nei territori di Polesine P.se, Zibello e Roccabianca.
- 36** **Borgonovo** Un lungo viale alberato congiungente le frazioni di Borgonovo. Qui troviamo il santuario della Madonne delle Spine.
- 37** **Sagre** Feste popolari. Sagra di Sissa: ultima domenica di luglio; Sagra di Trecasali: prima settimana di agosto; Sagra di Coltaro: seconda domenica di settembre.
- 38** **Piste ciclabili** Il comune di Sissa Trecasali ha merito per i suoi tanti percorsi ciclabili.
- 39** **Argini** Opera di difesa passiva del territorio necessaria per impedire lo straripamento dei corsi d'acqua.
- 40** **Riserva Naturale di Torrile e Trecasali** Area protetta che contiene una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, come i Fontanili di Viarolo. La riserva è gestita dalla Lipu.
- 41** **Palazzo Pizzetti** Si trova a Trecasali in Piazza Fontana. È la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali. Qui si trovano gli uffici comunali e quelli della Polizia municipale.
- 42** **Museo della Memoria** Museo che si trova a Gramignazzo, fondato dal Signor Fausto Catelli.
- 43** **Villa Bacchini** Villa detta "La trattoria" di un complesso posto lungo la Via Mazzacavallo a S. Quirico di Sissa Trecasali. Costruzione di interesse artistico architettonico. Il nucleo principale risale al '600, mentre i vari ampliamenti del '700. Attualmente della famiglia Carlo Bacchini, famiglia

44

Rinaldo
Pelizzoni

Cantante lirico (tenore) nato a Torricella di Sissa il 24 Aprile 1920 e morto a Milano il 7 Dicembre 1998. Grande protagonista del melodramma, ha vissuto una lunga e splendida carriera sui più prestigiosi palcoscenici italiani, inclusi il Teatro Regio di Parma e la Scala di Milano per poi dedicarsi negli ultimi anni alla insegnamento di Parma e Torino.

45

Fiere

Manifestazioni che coinvolgono una frazione. Fiera di San Giacomo di Sissa ultima settimana di luglio e Fiera agricola di Trecasali prima settimana di agosto.

46

Spiaggioni

Gli spiaggioni del Po si estendono e ci accompagnano lungo i percorsi fluviali, in alcune stagioni scompaiono o in altre arrivano a conquistarsi grandi fette del panorama a causa del basso livello del fiume. Spesso utilizzati come vere e proprie spiagge.

47

Norcini

Persona che si occupa di lavorare le carni del maiale.

48

Storione

Pesce d'acqua dolce di grandi ristorante che prende proprio questo nome.

49

Comune Sparso

Il Comune di Sissa Trecasali è perché non ha un centro ben definito.

50

Oratori

Luoghi accoglienti e aperti a tutti. Ve ne sono due: uno a Sissa e l'altro a Trecasali

51

Tabarro

Mantello a ruota di origini antichissime indossato dagli uomini della Bassa.

52

Nebbia

Grazie alla Nebbia e alla umidità i salumi hanno sapore tipico. Si pensi alla Spalla Cruda di Palasone.

53

Torrione

Fa parte della Rocca dei Terzi che si trova a Sissa. È alto 27 metri.

54

Burattini dei
Ferrari

La frazione di Casalfoschino ha ospitato il burattinaio Italo Ferrari. A Sissa invece è nato Giordano Ferrari. La loro creazione più importante è stato il burattino Bargnòcla.

55

Villa Simonetta

La Villa si trova a Torricella ed è databile alla metà del Seicento. Prende il nome dai Simonetta che divennero Conti di Torricella l' 11 novembre 1499 per decreto che ebbe conquistato il Milanese posseduta fino alla morte di Orazio Simonetta, ultimo Conte, morte avvenuta nel 1612 a seguito di "Feudatari" contro Ranuccio Farne. Villa ha cambiato intestazione e devenuti proprietari del "Palazzo tuttora) i Mazzani, cui seguirono i Raimondi, i Compagna, i Corbellini. L'ultimo acquirente Corbellini, ingegnere Capo delle Ferrovie, il quale alla fine dell'entità lo ha lasciato in eredità con i terreni adiacenti alla figlia Teresa Corbellini, abitato fino alla morte di Giulio Pizzi, ora è disabitato, in quanto le figlie abitano altrove.

56

San Giorgio
uccide il drago

Quadro attribuito al pittore Francesco Monti detto il Brescianino che si trova nella chiesa di San Giorgio a Viarolo.

57

Casa della
Comunità
Montessori

Si trova a Trecasali in via Parma.
Ospitati alcuni medici di medicina generale, le assistenti sociali e la pediatra.

58

Bruno Zoni

Pittore nato a Coltaro nel 1911 e morto a Bannone di Traversetolo nel 1986. Parma fu la città dove Zoni trascorse la sua intera esistenza, ma il legame con il Po, la sua terra e i suoi orizzonti non si spezzò mai e gli scenari padani sono costantemente presenti nelle sue opere.

59

Il museo si trova a Trecasali in Via Case Corradi 8 ed è gestito dal Signor Carlo Bassanini.

Museo della
Civiltà Contadina

60

Il territorio di Sissa Trecasali è un territorio prevalentemente agricolo.

Agricoltura

61

A fianco della Rocca dei Terzi, era adibita alla conservazione dei cibi e vivande in genere, come si ribadirà poi parlando della "Ghiacciaia".

Montagnola

62

Musicista nato a Coltaro. Divenne molto famoso a Caracas dove morì nel 1959.

Primo Moschini

63

Dialetto

Nell'autunno delle 1960 a Tambatsoi si sciolse la "Libertas" nasceva una Compagnia denominata "Dialettale Sisese". [anche Mauro Adorni che, pur avendo particine di poco conto, era il più atteso dal pubblico e in seguito, oltre che attore, divenne anche capocomico, regista e, soprattutto, autore dei copioni recitati dalla Compagnia: in totale sono 31 le commedie scritte da Mauro nel dialetto sisese. La Dialettale Sisese divenne ben presto una delle più affermate e richieste non solo in ambito provinciale, ma pure fuori provincia e Regione. La Compagnia ha cessato la propria attività alla fine del 2023, dopo cinquantasei anni di recite.

64

Barchessa

Edificio rurale di servizio, destinato a contenere gli ambienti di lavoro, dividendo lo spazio del corpo centrale della Villa, riservato ai proprietari, da quello dei contadini. Di norma le barchesse erano caratterizzate da una struttura porticata.

65

La Casa del
Ciliegio

Casa senza tetto stretta ed alta che custodisce al suo interno un albero di ciliegio. Si trova tra Gramignazzo e Borgonovo.

66

Canale Otto
Mulini

Il canale muoveva otto mulini e serviva per irrigare anche i campi. La sua origine risale alla fine del XII secolo, per opera di un ordine di monaci, gli "U

67

Parmigiano
Reggiano

Le origini di questo formaggio risalgono al Medioevo. Una delle sue caratteristiche principali è quella che riesce a durare nel tempo, anzi, più matura, più migliora le sue caratteristiche.

68

Pizzo Pabio

Antico nome della località di Ronco Campo Canneto. Questa frazione nei tempi antichi si chiamava così perché attuale lo ebbe nell'anno 1402, come rileva un memoriale conservato nell'Archivio Vescovile.

69

Mario Vacca

Architetto. Nacque a San Nazaro Novembre 1954. La sua fu un'intensa attività professionale per lo più tra Parma e Milano. Suo il disegno del Monumento dei Caduti a Sissa, sua la costruzione della Chiesa di Gramignazzo.

70

Nuova
parrocchia
San Francesco

San Francesco è la denominazione della Nuova Parrocchia nata dalla fusione delle parrocchie di San Nazaro, Palasone, Gramignazzo. Il Patrono si festeggia annualmente il 4 ottobre.

71

Parco delle
Rimembranze

Situato a Sissa. Al suo interno possiamo ammirare il monumento ai caduti della Prima Guerra mondiale, cui successivamente furono aggiunte lastre con i nomi dei caduti della Seconda.

72

Parco Lommi

Il Parco si trova nella frazione di Ronco Campo Canneto.

73

Risorgive

Sorgente di acqua dolce dalle falde di origine naturale tipiche dei terreni di fondo valle o di pianura alluvionale. Ve ne sono alcuni esempi presso i Fontanili di Viarolo.

Il Parco si trova nella frazione di Viarolo.

74

Parco
Arcobaleno

75

Ballottini

76

Piazzola

77

Gramigna

78

Villa Marchi

79

Maria Luigia

D'Asbur

Duchessa di Parma Piacenza e Guastalla, seconda moglie di Napoleone. Suo il decreto del 30 settembre 1820 riguardante la Comunalia di Coltaro, decreto in cui stabilì le norme per la gestione delle terre alluvionali: ad ogni famiglia coltarese la sua parte di terra.

80

Ghiacciaia

81

Frazioni

82

Lipu

Lega Italiana Protezione Uccelli. Nel Comune di Sissa Trecasali gestisce la riserva naturale di Torrile e Trecasali.

83

Graffiti

Salendo sul torrione della Rocca dei Terzi si possono ammirare dei graffiti a testimonianza del passaggio dei pellegrini.

84

Si trova a Sissa in Via Italo Ferrari. È stato dedicato ai Ferrari, famiglia di burattinai.

**Teatro Cinema
Giordano Ferrari**

85

Panchina Rossa

A Viarolo, presso il Parco Arcobaleno è stata installata una panchina rossa che simboleggia la lotta contro la violenza sulle donne.

86

Fusione

Il Comune di Sissa Trecasali nato dalla fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali, è stato istituito il 1° gennaio 2014. Il suo territorio si estende per circa 73 Km² e conta circa ottomila abitanti.

87

**Museo del
passato**

Museo che si trova a Sissa in Via G. Bertoli, 3. È gestito dal signor Sante Cesari.

88

Aquila nera

L'aquila nera alzata con le artigli posti sui merli della torre è presente sullo stemma e sul gonfalone del Comune di Sissa Trecasali.

89

Orologio

Custodito all'interno della Rocca (databile prima del 1548) a carica manuale, perfettamente funzionante.

90

Bassa parmense

Fascia di territorio pianeggiante della provincia di Parma larga una quindicina di Km posta sulla riva destra del fiume Po. Il nome deriva dal fatto che si tratta della parte più bassa sul livello del mare di tutta la provincia.